

Riassunto sintetico dei progetti presentati al comune di Milano, approvati, rientrati in graduatoria e quindi destinatari dei finanziamenti richiesti.

Partenza definitiva dei progetti dopo la compilazione, l'invio (entro il 4 marzo) e nuova approvazione delle schede tecniche richieste dal Ministero.



UESM . Università Europea degli Sport della Mente

Il progetto **“Dama e giochi delle tradizioni e dei popoli a Scuola”** è innovativo in quanto per la prima volta si terrà un corso non su un'unica disciplina ludica, ma si esplorerà il gioco da tavola a 360°, collegando la pratica dello stesso sia alla cultura che alla storia di provenienza. Il gioco in scatola si presta molto sia all'integrazione che all'inclusione. Giocando si impara a stare in socialità con gli altri, in un ambiente con regole precise (rispetto delle regole del gioco, rispetto dell'altro con cui giochi). L'attività è strutturata su giochi di varie culture per creare dei momenti di legame tra varie famiglie e per l'integrazione di ragazzi con problemi. I giochi sono particolarmente attrattivi sia per gli autistici, che mediano l'interazione con l'altro giocatore concentrandosi sulla scacchiera, sia per altre forme di disabilità, che nel gioco diventano “invisibili”.

Programma in sintesi

E' rivolto a ragazzi della scuola primaria, classi 4 e 5, e più in generale, ai loro fratelli e familiari attraverso il coinvolgimento del gioco sia durante l'orario scolastico sia nel doposcuola con partite nipoti-nonni.

Il programma si incentra su due dimensioni:

- la prima sullo sviluppo “in profondità”, di un gioco: la Dama. Finalità ultima un torneo di fine anno, e l'eventuale partecipazione di una o più squadre ai Giochi Studenteschi Provinciali.
- la seconda su una carrellata su diversi giochi, divisi per tre percorsi, “i giochi e i popoli”, “i motori dei giochi” e “i giochi e la storia”. Questo per dare agli studenti e ai professori spunti per agganciarsi a fasi del programma ordinario.

Due lezioni verranno tenute per fare un torneo tra la classe (magari con due classi assieme), in quell'occasione verranno usati gli orologi da torneo.

Durante il corso verranno date alcune basi di teoria dei giochi, analisi posizionale, e logica.

Il progetto sarà inoltre comunicato (oltre alle mailing che a facebook) attraverso alcune pagine dedicate del giornalino scolastico bimestrale “LO FACCIO A SCUOLA” dell'Associazione Genitoriattivi. Verrà distribuito nelle classi e conterrà anche elaborato degli alunni che partecipano al progetto.



ASD TIGERS MILANO

Imparare per crescere, quando la Scuola si apre al Territorio è un Progetto Biennale che, nonostante sia la ASD TIGERS MILANO a gestire il Progetto, vede comunque collaborare in rete, la Scuola Italo Calvino (Scuola Elementare), insieme ad alcune associazioni culturali e sportive che forniranno collaborazione sul territorio, e la componente Genitori Attivi della Scuola stessa. Protagonisti sono i Bambini che, grazie a un percorso educativo di conoscenza interdisciplinare, avranno la possibilità di sperimentare attività di apprendimento a largo raggio, dalla Cultura allo Sport. Operando in una zona della città con alta densità di popolazione straniera, tutti i nostri progetti sono sempre rivolti all'inclusione e allo scambio interculturale, visto come arricchimento umano oltre che culturale. La presenza di diversamente abili nelle classi è una preziosa occasione di sperimentazione non solo della solidarietà, ma di come si possa collaborare tutti insieme, ognuno con i propri carismi e le proprie abilità, per il raggiungimento di obiettivi comuni. Naturale diventa anche e soprattutto sollecitare i bambini e i ragazzi, al rispetto reciproco, che oltre alla "diversità" come ricchezza, contempli anche il rispetto e la "parità di Genere", con il coinvolgimento di tutte le componenti per conoscere l'importanza delle figure Donna, Uomo, Femminile, Maschile, per una Vita incentrata sull'equilibrio e sull'accoglienza, come energie positive di lavoro in Team.

Programma in sintesi

E' un progetto biennale di educazione motoria offerto a 2 interclassi (diverse per il primo e il secondo anno) della scuola primaria nelle ore curricolari per un totale di 14 classi che avranno a disposizione un percorso di 10 ore ognuna, per un totale di 140 ore di lavoro con il coinvolgimento degli insegnanti.

Ci saranno 4 incontri serali (all'anno) per tutte le famiglie delle tre scuole coinvolte e di tutto il territorio di zona 2, sui temi che interessano la crescita:

- 1) *"Sudare non è reato"* - incontro con un medico sportivo
- 2) *Vincere e competere: due facce della stessa medaglia*
- 3) *Il rispetto di genere parte da una conoscenza approfondita*
- 4) *Il coinvolgimento dei diversamente abili non prevede il pietismo*

Nel periodo giugno/luglio del 2016 (13 giugno-1 luglio) e 2017 (12 giugno-30 giugno) sarà organizzato un centro estivo per tutto il territorio di appartenenza (età 6-10 anni) sotto forma di Day-Camp (dal lunedì al venerdì) in cui spendere il proprio tempo estivo dentro una scuola diversa fatta di interdisciplinarietà (sport-musica-teatro-giochi da tavola- studio delle lingue-disegno e fotografia). Con i Campus, quindi, andremo ad offrire un servizio che, grazie al contributo del Comune di Milano, permetterà a molte famiglie in difficoltà di partecipare attivamente e gratuitamente a un'esperienza solitamente a pagamento.



l'albero della musica ASSOCIAZIONE L'ALBERO DELLA MUSICA

Il mondo in classe è un progetto basato sulla promozione dell'integrazione tra bambini di diverse etnie che frequentano la stessa classe. Si propone un laboratorio destinato a 2 interclassi della Scuola Primaria (a discrezione del Collegio Docenti) da compiersi in orario curriculare.

Punto fondamentale del progetto è la valorizzazione delle culture dei bambini provenienti da diversi Paesi attraverso la Musica e il Teatro.

Spesso i bambini nati in Italia da famiglie immigrate tendono a negare la lingua parlata in famiglia e la cultura d'origine per non sentirsi diversi dai compagni. Il progetto mira invece a fare in modo che parte della loro cultura diventi oggetto di condivisione, in modo da renderli orgogliosi delle proprie origini. Attraverso momenti di racconto, scambio e condivisione di esperienze significative dei propri Paesi di provenienza e di quelli stranieri visitati dai bambini di origine italiana, i docenti di teatro opereranno una selezione del materiale raccolto e costruiranno un copione che racconti il mondo non in modo stereotipato, ma osservato dallo sguardo originale dei bambini. I docenti di musica faranno lo stesso percorso col materiale musicale, sviluppando i canti in forma corale per poterli inserire nel copione, dando vita a un vero e proprio musical.

Il progetto prevede l'importanza di coinvolgere anche le famiglie dei bambini, con la realizzazione di 3/4 incontri preliminari di conoscenza e aggregazione, per coinvolgerle direttamente e sensibilizzarle sul progetto. Gli incontri, dedicati a cibo, cultura, costumi, arte dei vari Paesi di origine, serviranno a far sentire genitori e bambini accolti e apprezzati e fare in modo che, soprattutto i bambini, non vedano la cultura di provenienza come un handicap ma una ricchezza di cui andare orgogliosi.

Saranno le famiglie, infatti, ad aiutare gli operatori a recuperare fiabe tipiche e canti del proprio Paese, in modo che i bambini possano lavorare su materiale che riconoscono come proprio. Un ulteriore incontro sul bilinguismo a scuola tenuto da una pedagoga servirà alle famiglie per condividere difficoltà e risorse.

Per raggiungere il proprio scopo, l'Associazione si avvale della collaborazione di attori e musicisti professionisti, già attivi nella sfera scolastica con spettacoli e laboratori. A completare l'offerta la collaborazione con genitori volontari facenti parte dell'Associazione Genitoriattivi, per gli incontri con le famiglie in orario extra-curriculare.

- Laboratorio propedeutico corale

In base ai canti tipici proposti dalle famiglie durante gli incontri preliminari i docenti di musica sceglieranno insieme ai bambini i più adatti alle fiabe destinate ad essere portate in scena.

I canti saranno armonizzati e adattati alle capacità vocali dei bambini in base alla loro età e sviluppo vocale.

Le lezioni di coro e teatro saranno alternate e i bambini preparati sia nell'una che nell'altra lezione, conoscendo la collocazione di ogni brano all'interno del copione.

Il percorso stimola e accompagna la voce degli allievi per farla crescere nel canto, nella musica ma anche nella cultura, nella persona, nel carattere e nelle relazioni, donando loro un ottimo mezzo per comunicare e integrarsi in pace e rispetto delle diversità.

- Laboratorio propedeutico teatrale

Gli insegnanti di teatro favoriranno tra i bambini il racconto, lo scambio e la condivisione di esperienze significative dei propri Paesi di origine e di quelli stranieri visitati; quindi opereranno una selezione del materiale raccolto e costruiranno un copione che racconti il mondo non in modo stereotipato, ma osservato dallo sguardo originale dei bambini. Un mondo in cui la varietà non sia vissuta come divisione, ma come elemento necessario affinché l'esperienza del mondo divenga un'avventura straordinaria e meravigliosa.

Attraverso le lezioni di teatro, inoltre, si indurranno i bambini a rielaborare i ruoli assegnati con la propria immaginazione, a farli propri immettendovi una peculiare corporeità e, infine, stabilendo continuità tra le proprie esperienze concrete e quelle dei personaggi del testo. Questo favorirà una piena assimilazione dei contenuti e renderà nello stesso tempo il lavoro più stimolante.

- Preparazione spettacolo finale

L'ultima parte del progetto prevede l'unione delle due discipline. Gli esperti di teatro e di musica terranno lezioni congiunte per intersecare musica e teatro, rendere uno spettacolo unitario e preparare i bambini all'esecuzione finale.



Laboratorio di Circo è un progetto che si rivolge alla scuola primaria per sperimentare un percorso di crescita originale e imparare a sviluppare relazioni basate sulla fiducia all'interno del gruppo attraverso le potenzialità delle varie discipline circensi. Il percorso è rivolto alternativamente alle interclassi di 2 o 3 dell'IC Calvino (6 classi).

Gli incontri, la cui frequenza sarà concordata con l'IC, sono previsti per Ottobre-Novembre 2016 e Ottobre-Novembre 2017. Per valorizzare la natura del progetto risulta importante garantire una continuità con le classi coinvolte, che quindi saranno protagoniste dell'intero progetto biennale. Ogni classe lavorerà con 2 operatori.

Proponiamo un modo diverso di esprimersi e di migliorare la fiducia in se stessi e negli altri, ricercando una reale collaborazione tra i soggetti coinvolti nelle attività (bambini, operatori, insegnanti e, seppur indirettamente, genitori). Poiché crediamo fermamente che l'apprendimento dell'uso di un oggetto circense, insieme allo sviluppo di abilità motorie, sia il risultato di un percorso di crescita personale del bambino, il nostro progetto mira a combinare obiettivi di sviluppo MOTORIO ed EDUCATIVO.

La proposta prevede un ciclo di 8 incontri della durata effettiva di 1h e 15 minuti ciascuno.

Le lezioni si svolgeranno all'interno della palestra scolastica, che darà spazio a proposte di lavoro in gruppo, all'apprendimento di elementi di giocoleria, di acrobatica al suolo e di equilibrismo, fornendo così agli insegnanti alcuni spunti ripetibili nel corso dell'anno scolastico.

Il laboratorio prevede una giornata finale di lezione aperta che coinvolga direttamente i genitori e crei un'occasione di incontro tra le famiglie